

<<Mi rivolgo a chi, apparentemente, è un buon cristiano>>

Messaggio del 27.11.1996

-”Figli cari, vi siete mai domandati
il perché IO Mi rivelo a tanti cuori,
anziché ricorrere a manifestazioni più eclatanti, per confermare la Mia presenza tra voi?

Perché voi siete i Miei amici... e a chi si chiede la consolazione alle proprie pene, se non ai propri amici? A chi si apre la propria anima e si fanno raccogliere le proprie lacrime? Il sentire i vostri cuori vicini, figli cari, Mi è di grande consolazione!

Non smettete MAI di ascoltarMi...,
non cercateMi solo nel bisogno...,
non stancatevi di essere i contenitori preziosi
delle Mie confidenze Divine!

Non abbiate paura della vostra croce, o quando vi parlerò della Mia... fuggirete e Mi abbandonerete..., proprio quando rivivrò la Mia Passione! IO vi ho liberati dalla morte: voi, amici cari, consolateMi per l’ingratitude dei vostri fratelli.

Non Mi rivolgo, ora, a coloro che vengono definiti «i grandi peccatori...», nè ai drogati, nè a chi ha fatto scempio dei frutti dei più importanti Sacramenti. Ma Mi rivolgo a chi, apparentemente, è un buon cristiano... un praticante..., un fedele.

Ma, come ho detto, lo è solo apparentemente.

Ma IO l’ho creduto AMICO, gli ho dato fiducia, ho contato su di lui, perchè venisse testimoniata la Mia presenza tra gli uomini... ma la sua carente convinzione nella fede, il suo tiepido impegno missionario, Mi rivelano una Verità che Mi procura la più lancinante delle sofferenze: cioè che questo AMICO non è, nè è veramente MAI stato tale, e che è INCAPACE di amarMi con tutto il cuore!!

E quando l’amore è debole...è incapace di qualsiasi forma di eroismo, o di rinuncia, o di espressione di generosità. Il Mio, per i Miei figli, è un amore senza confini ed è strettamente collegato alla sovrabbondante carità di Dio.

Ma l’amore della gran parte dell’umanità, ha dei confini ben limitati... e questi confini sono delimitati dalla capacità, più o meno intensa, di sopportare con rassegnazione gli alti e bassi della vita terrena. E qui sta l’errore, figli cari! Non è allontanandoMi, che affrontate i dispiaceri, le malattie, le disgrazie...Ovunque vi rivolgiate, al di fuori di Me, vi permetterà di trovare solo «surrogati dell’Amore...», cioè energie artificiali, incapaci di produrre forze benefiche per la vostra anima.

E più vi discostate dalla Verità, più la piaga diventa profonda e la vostra pena insanabile.

Più invece vi avvicinate al Mio cuore, più l’anima tende a staccarsi dalle pene della vostra realtà terrena, e a sentirsi sempre più leggera e gioiosa, fino a concedervi attimi di estasi celeste, pur nel più intenso dolore. È dal Mio cuore, Miei cari...,solo dal Mio cuore, che voi potete attingere: coraggio, spirito di sacrificio, eroica fede. AscoltateMi, Miei cari, e fate che IO non debba mai dire di voi: «... Voi siete quelli che vi proclamate giusti dinnanzi agli uomini, ma Dio conosce i vostri cuori...» (Luca 16 ...15...) IO sono la Via, la Verità, la Vita... ma soprattutto sono l’Amico che non vi deluderà MAI. IO sono Gesù”